

Preventivo 2023

PREMESSA

Il Bilancio Preventivo si articola in due sezioni, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali** specifici, nella consapevolezza che non è sempre possibile distinguere in modo netto questi due ambiti.

GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Biblioteca, Archivio, Didattica. Queste spese trovano copertura finanziaria per il 61 per cento dalle quote annuali derivanti dalle convenzioni stipulate con le amministrazioni comunali e dal contributo annuale previsto dalla legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 - "Memoria del Novecento - Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e per il restante 39 per cento da convenzioni con associazioni private, sottoscrizioni, quote associative, erogazioni liberali e contributi pubblici e privati per iniziative culturali specifiche, attività promozionali.

Sul versante delle **entrate ordinarie**, non si prevedono scostamenti rispetto allo scorso anno per quanto riguarda le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali, si stimano infatti entrate dalle convenzioni con i Comuni per 100.000 euro. In linea con gli anni precedenti le convenzioni con la Fondazione Modena 2007 e la Cgil per un importo complessivo di 15.200 euro.

In seguito all'approvazione il 3 marzo 2016 della legge regionale "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete Insmli, e della delibera regionale n. 318/2022 è stata presentata domanda di contributo per il triennio 2022-2024. Per il 2023 si prevede, in continuità con l'anno precedente, un contributo di 59.000 euro comprensivo del finanziamento a favore di "E-review", rivista scientifica open access di storia contemporanea realizzata a partire dal 2013 dagli Istituti Storici dell'Emilia Romagna in rete e patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna. La rivista, sorta per iniziativa degli Istituti storici della Resistenza, in collaborazione con l'ente regionale è volta allo sviluppo dell'attività culturale per lo studio del passato e la trasmissione della memoria storica, prosegue anche per il 2023 l'attività di coordinamento della rivista da parte dell'Istituto.

Si prevedono prudenzialmente contributi da Enti Locali per la realizzazione d'iniziative e attività culturali per 11.000 euro.

Si stima, in via prudenziale rispetto alla somma ricevuta nel 2022, in euro 20.000 il contributo annuale del Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 8 della legge 534/1996 "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali",

Si prevedono ulteriori contributi dal Ministero della Cultura a sostegno dell'attività della biblioteca per 2.000 euro, 5.000 euro per l'acquisto di libri nonché 3.000 euro per l'attività dell'archivio.

Si stimano prudenzialmente in 8.000 euro le entrate derivanti dalla realizzazione di laboratori didattici e attività formative e quelle derivanti dal noleggio della sala Ulivi per 6.000 euro.

Per il 2023 si prevedono entrate per 18.000 euro derivanti dalla organizzazione del Viaggio della memoria ed il Viaggio attraverso l'Europa sostenuti finanziariamente per una quota parte dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, dal titolo "La lunga strada dell'Europa. Un percorso di cittadinanza tra storia e sfide del futuro" che avrà come tappe Strasburgo e Friburgo e prevede la partecipazione di 92 studenti.

Il totale delle **entrate ordinarie** previste è di **257.200** euro.

Proseguirà anche nel corso del 2023 il contenimento ed ottimizzazione delle **spese di gestione e di funzionamento ordinario** dell'istituto relative all'apertura al pubblico, ai servizi offerti e l'attività di base a favore del territorio.

Si prevedono spese di gestione e spese amministrative per **125.905** euro.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali** è realizzata dal Direttore. Per rispondere alle numerose richieste di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali, organizzative e rendicontuali è stata inserita una risorsa a tempo pieno.

Le spese relative a compensi per collaboratori esterni e per servizi rivolte alla realizzazione delle attività e iniziative culturali sul territorio vengono stimate in 11.500 euro. La spesa complessiva prevista per la progettazione, il coordinamento, l'organizzazione delle attività culturali e la gestione della comunicazione dell'istituto è di 94.700 euro

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale per 2.395 euro, per l'acquisto di libri, abbonamenti e riviste per 5.000 euro ed il compenso per la catalogatrice per 3.000 euro.

La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per la valorizzazione del **patrimonio archivistico** è previsto un compenso per la responsabile dell'archivio di 7.000 euro relativo al riordino di fondi archivistici e alla gestione ordinaria dell'archivio.

La gestione della sala studio è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'**area didattica** le spese previste si riferiscono a compensi degli operatori dell'Istituto che curano i laboratori didattici, le attività di formazione per studenti ed insegnanti e il sostegno alla mobilità sul territorio della sezione didattica. Si stimano in 16.000 euro le spese relative alla realizzazione del Viaggio della memoria e viaggio attraverso l'Europa 2023.

L'area didattica nel suo complesso prevede un'uscita di **23.800** euro, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali**, personale e spese tecniche, ammontano a **135.895** euro.

Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e delle attività culturali** risulta essere di **261.800** euro.

PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

La nuova edizione del progetto "**Rivoluzioni. Trasformazioni sociali e politiche nella cultura moderna e contemporanea**" – promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena e il Centro Documentazione Donna Modena, all'interno del Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena – si propone, per il 2022/23 e 2023/2024, di allargare la riflessione avviata nel triennio 2019-2021 grazie al finanziamento della Fondazione di Modena, soffermandosi sull'analisi di alcuni fondamentali momenti di transizione rivoluzionaria della storia e sulle loro conseguenze sociali, politiche, culturali, economiche, scientifiche e artistiche. Si prevede un finanziamento di euro 20.000.

Viene riconosciuto un contributo di 35.000 euro dal bando 8 per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) per la realizzazione del progetto "Davanti a Villa Emma" in collaborazione con la fondazione Villa Emma di Nonantola. Il progetto si lega alla realizzazione di un Luogo per la memoria dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola (Mo) tra il 1942 e il '43.

Per l'iniziativa a ricordo di Angela Benassi che da dieci anni viene realizzata in istituto si è organizzata una attività di raccolta fondi al fine di istituire un fondo che finanzia le ricerche

di giovani studiosi su temi legati alle passioni politiche e sociali di Angela Benassi. Si è preventivato una entrata di 2.000 euro e costi per 1.000 euro

Il volume delle **entrate** da progetti specifici per il 2023 è di **59.000** euro.

RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un volume di **316.200 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell'Istituto sono svolte o grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso dell'insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso.

Di grande valore è anche il contributo, che danno i sette collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, amministrazione, e della biblioteca.

Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 15 aprile 2023